



Ambasciata d'Italia IL CAIRO

NORME DI PARTECIPAZIONE (DISCIPLINARE)

ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CONNESSE ALLE LEGALIZZAZIONI

Ai fini di questo documento, sono adottate le seguenti definizioni:

per "LEGALIZZAZIONE" si intende il processo di certificazione dell'autenticità di firme apposte su atti rilasciati dalle autorità egiziane e sulle relative traduzioni effettuate da traduttori giurati, affinché tali atti e traduzioni abbiano valore legale nell'ordinamento italiano.

per "UFFICIO" si intende la sezione consolare della Rappresentanza Diplomatica competente alle legalizzazioni:

per "AGGIUDICATARIO" si intende l'operatore economico, individuato mediante apposita procedura selettiva, parte di un contratto di prestazione dei servizi in regime di esternalizzazione.

per "MINISTERO" si intende il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica Italiana:

per "UTENTE" si intende il pubblico fruitore dei servizi forniti dall'Aggiudicatario.

1. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Le presenti norme disciplinano la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dell'esternalizzazione dei servizi relativi allo svolgimento di attività connesse alle legalizzazioni da affidare tramite procedura di selezione informale, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (qualità e prezzo) sulla base dei criteri elencati.

2. SOGGETTI CONCORRENTI

E' ammessa la partecipazione di operatori economici di diritto italiano o di diritto straniero, regolarmente costituiti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Il soggetto Aggiudicatario si impegna all'iscrizione nel registro delle imprese dello Stato, o alla costituzione di una società di diritto locale, ove ha sede la Missione diplomatico-consolare entro 90 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione dello stesso ex art. 1456 del c.c. italiano.

Sono ammessi alla partecipazione solo i soggetti che non siano in fallimento, amministrazione controllata, liquidazione o altre forme di limitazione nella disposizione dei propri diritti, e che siano in regola con la normativa locale in materia di esercizio di impresa (imposte, contributi previdenziali, autorizzazioni amministrative, assenza di sanzioni penali connesse all'attività imprenditoriale a carico degli amministratori e direttori tecnici, sanzioni amministrative nei confronti dell'impresa).

I candidati in regime di raggruppamento temporaneo o consorzio devono specificare se trattasi di associazione orizzontale o verticale, indicando, Rispettivamente, le parti del servizio o della fornitura assunte dai singoli soggetti associati.

Non possono partecipare alla gara operatori economici che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

I consorzi, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura di selezione. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura di selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Possono partecipare ai raggruppamenti temporanei ed ai consorzi le associazioni senza scopo di lucro purché iscritte al registro delle ONLUS o, se straniere, in regola con la normativa dello Stato di appartenenza.

3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione, ovvero non possedere cause di esclusione dalle gare o essere in situazione di impedimento, divieto o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (v. art. 80 D. Lgs. 50/2016).

Requisiti contrattuali concernenti l'attività del concorrente.

(01) Il concorrente deve essere in regola con l'esercizio della propria attività, ovvero deve essere regolarmente costituito ed avere adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali. secondo quanto previsto dalla normativa dello Stato di appartenenza.

(02) Il concorrente non deve essere in stato di sospensione o cessazione dell'attività.

(03) Il concorrente non deve essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni: per gli operatori economici stranieri si devono intendere gli istituti della stessa natura previsti dalla legislazione dello Stato di appartenenza.

Regolarità fiscale.

(04) Il concorrente non deve avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza.

L'accertamento consiste nell'applicazione di sanzioni (amministrative o penali) riconducibili all'attività del concorrente negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

Osservanza per gli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

(05) Il concorrente non deve avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali dello Stato italiano e dello Stato di appartenenza.

(06) Il concorrente deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e deve avere ottemperato alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68: il requisito è richiesto per i soggetti di cittadinanza italiana o che impiegano personale ai sensi della legge italiana (società stabilite in Italia, ex articolo 2508 del codice civile).

(07) Il concorrente non deve avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e/o di altri obblighi derivanti dai rapporti di lavoro, previste dalla legislazione dello Stato italiano o dello Stato di appartenenza.

(08) Il concorrente non deve avere in corso un provvedimento di interdizione alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'articolo 36-bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 448.

Capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione

(09) Il concorrente non deve essere nello stato di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Per i concorrenti che abbiano sede in Italia costituisce motivo di esclusione dalla procedura di concessione la condanna con sentenza divenuta irrevocabile, anche riferita ad un subappaltatore, in relazione ai reati di cui all'art 80, commi 1) e 2) del Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016) e, più in generale, relativa ad ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

(10) Gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni, anche prive di personalità giuridica, non devono essere sottoposti alle sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Moralità personale

(11) Sono esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta. I concorrenti che utilizzano l'autocertificazione dovranno comunicare all'amministrazione aggiudicatrice tutti i tipi di condanna e di patteggiamento a loro carico.

Intestazioni fiduciarie.

(12) E' vietata l'intestazione fiduciaria.

I concorrenti dovranno inoltre comunicare all'amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora il soggetto Aggiudicatario sia un consorzio, esso è tenuto a comunicare i dati di cui al precedente capoverso riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esternalizzazione.

Eventuali variazioni intervenute nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato al momento della stipula del contratto dovranno essere comunicate all'amministrazione aggiudicatrice. L'Amministrazione potrà effettuare anche autonome verifiche al riguardo.

False dichiarazioni.

(13) Sono esclusi i concorrenti che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara. Questo motivo di esclusione opera immediatamente nel caso che le false dichiarazioni siano state rese nell'ambito di gare del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

4. QUALIFICAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione.

4.1. Requisiti di capacità economica finanziaria.

4.1.a. Il concorrente può partecipare se in possesso di un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a due volte il valore annuale dell'esternalizzazione come stimato dall'amministrazione aggiudicatrice, con un importo annuale non inferiore alla metà di tale importo, ed un fatturato triennale nello specifico settore dell'esternalizzazione per attività connesse al rilascio dei visti d'ingresso e/o alle legalizzazioni non inferiore alla metà dell'importo annuale stimato dall'Amministrazione e non inferiore per ogni annualità al 50% dell'importo annuale stimato. Si applicano in proposito i limiti e le circostanze previsti dai commi 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'operatore mandatario dovrà essere in possesso del 70% dei requisiti economico finanziari di partecipazione, gli operatori mandanti dovranno possedere i requisiti richiesti in misura non inferiore al 10% ciascuno.

4.2 Avalimento. I concorrenti possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento nei limiti di legge.

4.3. Operatori economici stranieri. Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La documentazione di qualificazione dovrà avere una data non precedente ai sei mesi; se redatta in lingua straniera deve essere accompagnata da traduzione in italiano. I documenti formati da autorità estere devono essere legalizzati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, salvo casi di esonero di tale atto in virtù di accordi e convenzioni internazionali in materia.

Gli importi devono essere dichiarati in euro. Gli importi contenuti nei documenti prodotti ed espressi in altra valuta devono essere convertiti al cambio ufficiale risultante alla data del bando di gara, come indicato sul sito internet della Banca d'Italia.

5. DOMANDA DI AMMISSIONE

I concorrenti devono presentare la domanda di ammissione alla gara, secondo lo schema di cui all'allegato modello. La domanda deve contenere le seguenti informazioni: (A) dichiarazioni concernenti i dati relativi all'operatore; (B) dichiarazioni concernenti l'assenza di cause di esclusione dalla gara o di situazioni di impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione, riferite all'operatore economico ed ai soggetti dotati dei poteri di

rappresentanza, amministrazione e di direzione tecnica: (C) dichiarazioni precontrattuali: (D) dichiarazioni relative alla partecipazione in associazione temporanea.

I concorrenti aventi sede legale in Italia dovranno altresì fornire le dichiarazioni concernenti l'assenza di cause di esclusione dalla gara o di situazioni di impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione. previste dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Le dichiarazioni di cui al punto (B) comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni ai fini della partecipazione alla procedura selettiva fermi restando gli obblighi di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti a seguito dell'aggiudicazione. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che sono comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata. ai sensi degli articoli 15 e 19 del D.P.R. 25 dicembre 2000. n. 445. 7.1.

Per i concorrenti aventi sede in altro Stato tali dichiarazioni potranno essere sostituite da una dichiarazione giurata ovvero da rendersi secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza, ai sensi del comma 3 dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 50/2016.

Modalità di compilazione.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana o inglese.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta con firma autenticata, a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000. n. 445.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione.

Alla domanda di ammissione deve essere allegata la seguente documentazione:

(a) offerta tecnico-economica;

(b) due referenze bancarie;

la garanzia provvisoria per l'importo pari al 2% del valore complessivo stimato della concessione;

la fideiussione.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata nei modi e nelle forme previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016 e ne è ammessa la riduzione in relazione al possesso delle certificazioni di qualità ivi indicate, mediante produzione di copia autenticata delle stesse.

6. L'OFFERTA

L'amministrazione aggiudicatrice procederà a valutare le offerte pervenute.

L'offerta deve comprendere una relazione sul modello organizzativo proposto, tenendo necessariamente in considerazione le prestazioni minimali e non potendo pertanto prescindere dalle stesse. Il modello organizzativo dovrà essere orientato ai seguenti obiettivi:

1) soddisfacimento delle esigenze dell'utenza;

2) necessità di realizzare servizi nei quali le componenti:

professionalità,

competenza tecnica,

conoscenza del territorio

rivestono grande importanza al pari della componente tecnologica;

3) esigenza di continui aggiornamenti dei servizi erogati e degli standard di qualità, sulla base dei cambiamenti che avvengono nel tempo in relazione:

alla quantità e alla qualità dei servizi,
alle prescrizioni normative,
alle innovazioni tecnologiche
ed alle aspettative dell'utenza.

L'offerta dovrà inoltre contenere una descrizione dettagliata delle qualità tecnico-organizzative del Concorrente, come ad esempio l'esperienza pregressa nell'ambito di fornitura di servizi in esternalizzazione per entità pubbliche, la conoscenza del territorio e l'attenzione al cliente.

L'offerta deve essere:

- a) redatta in lingua italiana o inglese;
- b) incondizionata;
- c) sottoscritta da un legale rappresentante dell'operatore economico.

In caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici e di consorzi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici associati o consorziati riportando il soggetto capogruppo.

Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare tale sua qualità allegando il documento comprovante.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma autenticata.

A tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'autentica è comunque possibile con le altre modalità, risultanti dagli articoli 2 1 e 35 del D.P.R. 25 dicembre 3000. n. 445.

La documentazione recante l'offerta tecnica redatta su foglio A4 e a carattere word non inferiore al n. 11 non dovrà eccedere le 20 pagine.

In caso di superamento di tale limite, le pagine in eccesso non saranno considerate.

7. MODALITA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere contenuta in un unico plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente e la sigla del legale rappresentante.

Oltre alla cauzione provvisoria, l'offerta, in base al comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore, anche se diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di esecuzione pari al 10% del valore stimato dell'esternalizzazione in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Sul plico devono essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) ed alla procedura di gara (specificare l'oggetto e il numero identificativo reperibile nel bando).

All'interno del plico devono essere inserite tre buste non trasparenti - in modo tale da non rendere leggibile il loro contenuto - identificate dalle lettere

- A (domanda di ammissione, documentazione amministrativa, referenze bancarie, cauzione provvisoria per importo pari al 2% del valore complessivo stimato dell'esternalizzazione, fideiussione).

- B (documentazione tecnica ed eventuale dichiarazione prevista al paragrafo 9 delle Norme di partecipazione) e
- C (offerta economica).

Le buste devono essere sigillate sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente e la sigla.

Sulle buste dovranno essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale), la dicitura riferita alla gara reperibile nel bando, la lettera che la identifica.

Il plico deve pervenire all'Ambasciata d'Italia al Cairo entro il termine indicato nel bando di gara.

Il plico può essere:

- a) inviato a mezzo raccomandata del servizio postale;
- b) consegnato a mano all'ufficio nelle giornate non festive da domenica al giovedì ore 9:00 - 13:30, mediante corrieri privati o agenzie di recapito o da un incaricato dell'operatore economico, in questo caso verrà rilasciata ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna.

Non è possibile l'invio della documentazione per PEC.

Non si terrà conto delle domande e della documentazione pervenute dopo i termini sopra descritti.

Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente.

L'Amministrazione non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La commissione aggiudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i fattori ponderali come di seguito indicato:

8.1 . Fattori ponderali:

- a) Precedente esperienza massimo punti 10

[es. precedente esperienza di outsourcing pubblici, in particolare per ambasciate o consolati]

- b) Infrastrutture messe a disposizione. massimo punti 30

[es. raggiungibilità e accessibilità, con particolare riferimento alla vicinanza all'Ambasciata d'Italia al Cairo, al centro città ed all'aeroporto del Cairo;

qualità, dimensioni e localizzazione dei locali;

disponibilità di un call center;

qualità e contenuti del sito web;

hardware disponibile;

dispositivi e procedure per la sicurezza e la protezione delle persone, dei locali e delle strutture hardware]

C) Organizzazione del servizio. massimo punti 20

[es. "customer care", normativa interna e misure anticorruzione;
conoscenza del territorio;
metodo di lavoro;

orario di apertura e continuità del servizio;

sicurezza e protezione dei dati;

eventuali servizi aggiuntivi, in particolare per quanto riguarda la disponibilità ad esentare dalla tariffa per il servizio particolari categorie di utenti]

d) Personale addetto.. massimo punti 20

[es. qualifiche del personale;

presenza di personale con adeguata conoscenza della lingua italiana]

e) Offerta economica (costo complessivo del servizio, in euro e IVA esclusa, richiesto nel capitolato tecnico per l'utenza senza eventuali costi di servizi opzionali facoltativi)

.....massimo punti 30

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà calcolato in base ad un foglio elettronico di calcolo e recante la seguente formula:

$\text{minor costo offerto} \times 100 / \text{valore dell'offerta}$.

Nella prima seduta pubblica la commissione giudicatrice provvederà ad aprire le buste A (documentazione amministrativa) e B (documentazione tecnica), al fine di valutare la completezza e la correttezza formale dell'offerta.

Nella seconda seduta pubblica la commissione giudicatrice comunicherà i risultati della valutazione delle offerte tecniche e provvederà all'apertura delle buste C con l'offerta economica.

A seguito di tale seduta la commissione provvederà a redigere la graduatoria finale, formulando la proposta di aggiudicazione.

La commissione giudicatrice comunicherà l'esito della valutazione delle offerte per posta e pubblicherà il risultato sul sito internet dell'ufficio. La stazione appaltante comunica l'aggiudicazione, che sarà efficace nel momento in cui siano stati verificati tutti i requisiti previsti dalla legge, dal bando di gara e dalle norme di partecipazione.

In caso di presenza di un solo concorrente, l'Ufficio procederà all'aggiudicazione.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque la facoltà di sospendere o di non effettuare la gara, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, di annullare la procedura o di non procedere alla stipulazione del contratto.

9. ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

I concorrenti sono tenuti ad evidenziare eventuali informazioni contenute nell'offerta tecnica afferenti segreti tecnici o commerciali, per i quali non consentono l'accesso a terzi. dichiarandone e motivandone le ragioni. La dichiarazione deve essere inclusa nella busta di riferimento (B).

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di consentire comunque l'accesso, in caso di motivazioni assenti o insufficienti.

I documenti presentati dai concorrenti non saranno restituiti.

Restano in ogni caso ferme le ipotesi di diniego e di differimento dell'accesso di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

1. Entro un termine massimo di 30 giorni dalla valutazione delle offerte, l'Amministrazione comunica per iscritto, tramite e-mail, al soggetto aggiudicatario l'esito della gara. L'esito della gara sarà pubblicato anche sul sito internet della Sede.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara dal soggetto aggiudicatario e dagli operatori partecipanti. Nel caso in cui la documentazione richiesta fosse stata presentata in forma di autocertificazione, il soggetto aggiudicatario è invitato a presentare tutta la certificazione originale.

2. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, entro 90 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'iscrizione/costituzione nel registro delle imprese dello Stato ove ha sede la Missione diplomatica, nel rispetto della legislazione locale. Inoltre, entro il termine perentorio indicato nella lettera di richiesta (in ogni caso prima della stipula del contratto o dell'inizio dell'esecuzione della prestazione contrattuale) l'Aggiudicatario provvede alla costituzione della garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e al versamento delle spese contrattuali.

3. L'Aggiudicatario si impegna a stipulare il contratto entro 35 giorni dagli adempimenti previsti al comma 2 del presente articolo.

Qualora, successivamente all'aggiudicazione, il contratto non venga stipulato per motivazioni riconducibili ad una condotta caratterizzata da dolo o colpa grave da parte dell'affidatario, la garanzia copre la mancata sottoscrizione.

Le presenti modalità formano parte integrante e sostanziale del bando di gara.